



*Ministero della Salute*

---

## Similalimenti

prodotti in apparenza alimentari ma destinati ad altri usi



---

Dicembre 2011



## Cosa sono i similalimenti

Con il termine similalimenti ci si riferisce in Italia a quei prodotti, apparentemente alimentari, ma in realtà destinati ad altri usi. Il rischio per la salute, connesso a questa tipologia di articoli, consiste nel fatto che, scambiati per alimenti, possano essere consumati come tali (cioè succhiati, ingeriti, bevuti, masticati ecc.) con conseguente pericolo per la salute del consumatore.

Tra gli articoli più comuni, venduti come articoli decorativi, si trovano similalimenti con magneti raffiguranti frutta e dolci di vario tipo. Lo scopo del magnete è l'attacco a superfici metalliche, come le porte esterne dei frigoriferi di cucina, facilmente a disposizione dei bambini.



Possono riprodurre alimenti anche candele a forma di vegetali o frutta, la frutta finta e alcune gomme per cancellare, che presentano una profumazione tale da renderle attraenti soprattutto ai bambini più piccoli, che hanno difficoltà a distinguere il prodotto dal cibo vero.



Oltre alla confondibilità con il prodotto alimentare che imitano, spesso questi articoli hanno dimensioni tali (o, attraverso la manipolazione, danno luogo a pezzi di dimensioni tali) da potere essere accidentalmente ingeriti dai bambini con conseguente rischio di soffocamento. L'eventuale presenza di magneti aggrava il rischio, potendo verificarsi in alcuni casi, anche la perforazione e/o l'ostruzione del tubo digerente.

## Il sistema dei controlli in Italia

Il Decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 73 che recepisce la Direttiva 87/357/CEE, vieta la commercializzazione, l'importazione, la fabbricazione e l'esportazione dei prodotti che, avendo un aspetto diverso da quello che sono in realtà, compromettono la salute o la sicurezza dei consumatori.

In particolare all'art. 1, viene specificato che i prodotti per i quali si applica la direttiva, pur non essendo prodotti alimentari, hanno forma, aspetto, imballaggio, etichettatura, volume o dimensioni tali da far prevedere che i consumatori, soprattutto i bambini, li possano confondere con prodotti alimentari e pertanto li portino alla bocca, li succhino o li ingeriscano con conseguente rischio di soffocamento, intossicazione, perforazione o ostruzione del tubo digerente.

La vendita di questi prodotti costituisce un reato punibile con l'arresto fino a sei mesi o con ammenda.

Il controllo sul territorio nazionale è affidato ai Nuclei anti-sofisticazioni del Comando Carabinieri per la tutela della salute (NAS), che vigilano sugli esercizi commerciali, mentre le autorità doganali effettuano i controlli per i flussi di prodotti in entrata nel nostro Paese.

Qualora si renda necessario ritirare o far ritirare dal mercato un prodotto ritenuto pericoloso, i NAS inviano segnalazione all'Istituto superiore di sanità, che verifica l'eventuale pericolosità del prodotto, ed informano il Ministero della salute e il Ministero dello sviluppo economico.

Il Ministero della salute, recepito l'esito da parte dell'Istituto superiore di sanità, dispone il ritiro dal mercato degli articoli non conformi ai requisiti di sicurezza e il loro smaltimento, a spese della ditta, ai sensi dell'art. 107 del Decreto legislativo n. 206/2005 (Codice del consumo).

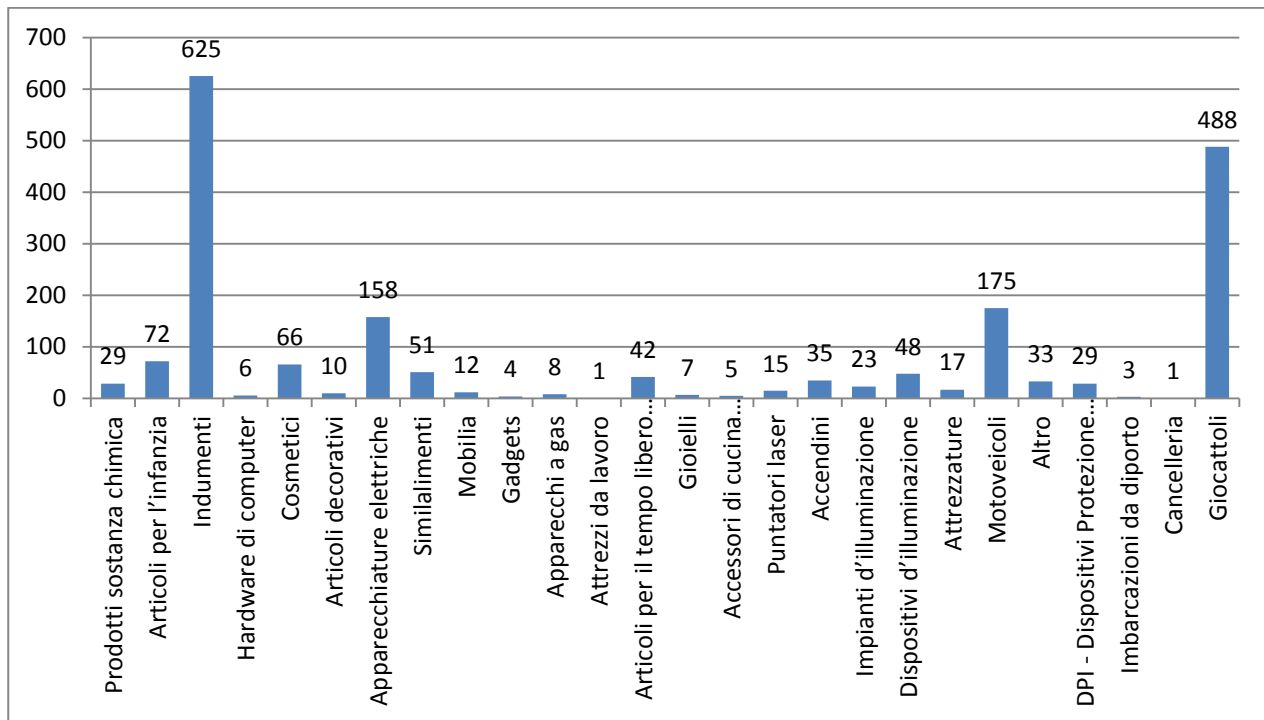
Attraverso la notifica al sistema RAPEX (Rapid Alert System for Non-Food Products), la disposizione di ritiro viene comunicata alla Commissione Europea e agli Stati membri.

E' possibile consultare l'elenco dei similalimenti circolanti in Italia, oltrechè sul sito del [RAPEX](#) , anche nell'[archivio dei prodotti pericolosi](#) del portale del Ministero della salute.

## Il sistema RAPEX

Il RAPEX è un sistema di allarme rapido attraverso il quale gli Stati membri dell'Unione europea condividono le informazioni sui prodotti che possono minacciare la salute e la sicurezza dei consumatori e le disposizioni messe in atto a livello nazionale, normalmente riconducibili al ritiro dal mercato di tali prodotti.

Sono diverse sono le tipologie di prodotti notificate attraverso il RAPEX (Figura 1).



**Figura 1 RAPEX - Numero di notifiche suddivise per categoria (valori assoluti 2010)**

Per quanto riguarda i similalimenti (*food imitating products*), dal 2005 al 2011 sono state registrate complessivamente nel RAPEX più di 180 notifiche; circa il 60% sono riferite al solo triennio 2009–2011, ad indicare una diffusione relativamente recente dei prodotti sul mercato europeo.

Circa il 60% degli articoli notificati viene fabbricato in Cina.

## Come viene valutato il rischio per la sicurezza e salute dei consumatori

La condizione di rischio per la sicurezza o la salute dei consumatori, che determina il ritiro dal mercato dei similalimenti sequestrati, viene verificata mediante appositi test di sicurezza che il Ministero della salute affida all'Istituto superiore di sanità, il principale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale.

Questi i test di sicurezza effettuati:

- **Test di simulazione del morso**

Viene eseguito utilizzando afferraggi meccanici tali da simulare gli incisivi di un bambino e applicando una forza compresa tra 90 N e 380 N, compatibile con la forza di un bambino al di sotto degli 11 anni di età.



- **Prova di trazione e valutazione di presenza di piccole parti**

Viene eseguito solitamente dopo la prova del morso. Consiste nel verificare attraverso operazioni di normale manipolazione, con o senza applicazione di forza aggiuntiva, se i prodotti possano, spezzandosi, generare piccoli pezzi di dimensioni tali da poter essere portati alla bocca, succhiati o ingeriti soprattutto dai bambini.

Questo test di laboratorio è previsto dalla norma europea UNI EN 71.1.2009, punto 8.2 armonizzata per il controllo dei giocattoli (Decreto legislativo 27 settembre 1991, n. 313) che fissa i requisiti fisici e meccanici e i metodi di prova da prendere in considerazione nella fabbricazione degli stessi.

Per eseguire il test viene utilizzato il "cilindro per le piccole parti", uno strumento che simula la trachea dei



bambini per verificare che gli elementi staccabili abbiano dimensioni tali da non potere entrare completamente nel cilindro di prova.